



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Area II bis - Raccordo Enti Locali – Consultazioni Elettorali

Prot. PEC

Roma, 11 marzo 2020

Ai Responsabili degli
Uffici di Stato Civile
dei Comuni della Città Metropolitana di
Roma Capitale
LORO SEDI

OGGETTO: Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e 9 marzo 2020 – Celebrazione matrimoni civili.

Ad integrazione della circolare prefettizia trasmessa in data 11/03/2020 concernente l'oggetto, il Ministero dell'Interno, in pari data, ha ribadito quanto già comunicato con la suddetta circolare ed ha approfondito la questione rappresentando che "... *in merito alla disposizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. v), del DPCM 8 marzo 2020 in cui si legge "Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri", da parte di questa Direzione Centrale si è ritenuto che si faccia riferimento non alla celebrazione vera e propria del matrimonio ma a tutto il contesto cerimoniale che è consuetudine accompagnare l'evento "matrimonio", in particolare il grande numero di persone presenti nei locali in cui viene tenuto il rito.*

*Poiché, com'è noto, sussistono le raccomandazioni governative che prevedono che siano **assolutamente** vietati gli assembramenti di persone, non sarà possibile effettuare vere e proprie "cerimonie" in tale modalità, contravvenendo oltretutto alle disposizioni sopra richiamate.*

*Tuttavia, si ritiene che si possa **almeno celebrare il matrimonio e redigere il relativo atto di stato civile unicamente con la presenza degli sposi, dei testimoni e dell'ufficiale di stato civile, adottando tutte le precauzioni previste per evitare il contagio da coronavirus.***

Via Quattro Novembre 119/a - 00187 Roma – Tel. 06/67294462 – Fax 06/67294555
Pec: protocollo.prefrm@pec.interno.it



Prefettura di Roma

Ufficio Territoriale del Governo

Area II bis - Raccordo Enti Locali - Consultazioni Elettorali

- 2 -

In particolare, dovrà essere garantito il rispetto delle distanze di sicurezza (almeno un metro) e dovrà essere evitato ogni contatto (strette di mano, baci ecc.). Inoltre, **anche al di fuori della sala** dovranno essere evitati assembramenti di persone in attesa e, pertanto, dovrà essere limitata al massimo l'eventuale presenza di parenti ed amici, che, comunque, dovranno attenersi scrupolosamente a quelle che sono le prescrizioni atte a limitare il contagio, impartite a tutta la popolazione, su tutto il territorio nazionale vale a dire, **tenersi a distanza di almeno un metro, evitare contatti, non stringere mani, non baciarsi, non abbracciarsi, starnutire in fazzoletti usa e getta oppure nel gomito ecc.**

Peraltro, si richiama l'attenzione sul fatto che le attuali norme impongono di **non uscire dal proprio comune di residenza** e, di conseguenza, **non sarà possibile, ad esempio, per testimoni che provengano da altri comuni o addirittura da altre province o regioni, autocertificare lo spostamento adducendo quale motivo giustificativo, la loro presenza alla suddetta celebrazione.**

Quanto sopra detto vale per i matrimoni già previsti ma si ritiene opportuno che vengano, possibilmente, **evitate in questo periodo, ulteriori prenotazioni di matrimoni.**

Infine, si ritiene che, nonostante le disposizioni in atto, si possa continuare a celebrare, ove necessiti, matrimoni in imminente pericolo di vita, sempre nel rispetto delle sopracitate prescrizioni".

Quanto sopra per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
Vice Prefetto
(D.ssa Serafina Mascolo)

GC